



RINNOVATO IL CCNL LAPIDEI INDUSTRIA

IL COMMENTO

La FeNEAL Uil esprime un giudizio positivo sull'accordo di rinnovo sottoscritto che conclude una trattativa complessa ed incerta, caratterizzata da peculiari rigidità da parte di ASSOMARMI che solo al fotofinish si sono risolte. Pur partendo da tre piattaforme differenti si raccoglie oggi la soddisfazione per una conclusione unitaria del negoziato.

Il nuovo contratto decorre dal 1° aprile 2010 e scade sia per la parte economica che per quella normativa il 31 marzo 2013.

Per **Massimo Trinci**, che ha condotto la trattativa con ASSOMARMI per la FeNEAL-UIL, tra i punti qualificanti dell'intesa vi sono il rafforzamento del sistema di relazioni sindacali nazionali e di secondo livello. Sul salario l'accordo prevede un aumento di 120,00 euro per inquadramento C, parametro 136, ripartite nel triennio 2010-2012. Per quanto riguarda il 2° livello di contrattazione l'accordo prevede che laddove non sia effettuato il secondo livello di contrattazione, si riconoscerà ai lavoratori una indennità pari a 150,00 euro lordi annui. Si prevede inoltre l'incremento dello 0,10% del contributo per la previdenza complementare, che passa dall'1,20% all'1,30% a partire dal 1 gennaio 2011; inoltre per la sanità integrativa dal 1 aprile 2012 il contributo sarà di 5 euro a carico dell'azienda per ogni lavoratore aderente e l'adesione sarà unicamente su base volontaria.



L'aumento salariale ottenuto prevede un incremento dei minimi retributivi di 120,00 euro a regime per il livello C, parametro 136, da riparametrare e ripartire nel triennio 2010-2012.

L'aumento sarà erogato in 4 tranches:

- 25,00 euro dal mese di aprile 2010;
- 30,00 euro dal mese di aprile 2011;
- 30,00 euro dal mese di settembre 2011;
- 35,00 euro dal mese di settembre 2012.

Di seguito la riparametrazione dei nuovi minimi retributivi e degli aumenti salariali previsti nel triennio di vigenza.

Livelli	Minimi retributivi				AUMENTI RETRIBUTIVI				TOTALE
	1° aprile 2010	1° aprile 2011	1° settembre 2011	1° settembre 2012	1° aprile 2010	1° aprile 2011	1° settembre 2011	1° settembre 2012	
AS	1.403,61	1.447,73	1.491,85	1.543,32	36,76	44,12	44,12	51,47	176,47
A	1.291,24	1.331,83	1.372,42	1.419,77	33,82	40,59	40,59	47,35	162,35
B	1.052,66	1.085,75	1.118,84	1.157,44	27,57	33,09	33,09	38,60	132,35
CS	1.010,80	1.042,56	1.074,32	1.111,38	26,47	31,76	31,76	37,06	127,06
C	<u>954,64</u>	<u>984,64</u>	<u>1.014,64</u>	<u>1.049,64</u>	<u>25,00</u>	<u>30,00</u>	<u>30,00</u>	<u>35,00</u>	120,00
D	901,27	929,51	957,75	990,69	23,53	28,24	28,24	32,94	112,95
E	830,84	856,87	882,90	913,27	21,69	26,03	26,03	30,37	104,12
F	703,08	725,14	747,20	772,94	18,38	22,06	22,06	25,74	88,24

IL SALARIO NAZIONALE

Con il nuovo CCNL si conferma una struttura contrattuale articolata su due livelli: nazionale e di 2° livello.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro, avrà durata triennale e garantirà i trattamenti economici e normativi per tutti i lavoratori del settore impiegati nell'intero territorio nazionale.

La contrattazione di secondo livello riguarderà materie ed istituti delegate in tutto o in parte dal CCNL o dalla legge e che non siano già stati negoziati nel contratto collettivo nazionale di lavoro.

Gli **accordi di 2° livello avranno anche essi durata triennale** e saranno rinnovabili nel rispetto del principio dell'autonomia dei cicli negoziali al fine di evitare sovrapposizioni con i tempi di rinnovo del contratto collettivo nazionale.

Ribadendo la fondamentale importanza delle corrette relazioni sindacali si condivide l'obiettivo di consolidare questo modello contrattuale affidando ad un Gruppo di lavoro il compito di elaborare entro il 1° anno di vigenza del CCNL una disciplina in merito alle materie di esclusiva competenza della contrattazione nazionale rispetto a quelle della sola contrattazione di 2° livello.

Comitato Paritetico Nazionale

La costituzione del CPN, entro aprile 2011, rappresenterà un momento di valutazione e sintesi delle proposte ritenute efficaci per il futuro del comparto lapideo. L'Organismo, oltre ai compiti già previsti, approfondirà come favorire l'utilizzo del materiale lapideo nella realizzazione di opere pubbliche, il superamento delle penalizzazioni del comparto rispetto alla gestione della C.I.G. ordinaria, lo sviluppo di azioni comuni per favorire a livello locale le attività estrattive e produttive.

Gli accordi aziendali o territoriali, stipulati successivamente al rinnovo, avranno durata triennale.

La negoziazione di secondo livello dovrà collegare gli aumenti salariali, che dovranno essere variabili e concordati tra le Parti, al raggiungimento di obiettivi di produttività, redditività, qualità, efficienza, nonché ai risultati legati all'andamento economico dell'impresa. Questa parte del salario costituirà un utile strumento per consentire di rilanciare la crescita della produttività e della competitività delle aziende, e di conseguenza del reddito dei lavoratori. L'accordo di rinnovo ha previsto che:

- fino al 31 dicembre 2010 non potrà essere effettuata, nelle aziende che applicano il CCNL, la contrattazione a livello aziendale o territoriale;
- tutti gli accordi di secondo livello con scadenza anteriore alla firma del rinnovo contrattuale, avranno una ultrattività sino alla data del 31 dicembre 2010
- le richieste contenute nelle piattaforme rivendicative già presentate, saranno utile base per la ripresa della discussione per i rinnovi degli accordi aziendali/territoriali che produrranno effetti dal 30 giugno 2011;
- viene confermato che, ai fini del rispetto della non sovrapposibilità dei cicli negoziali, il rinnovo della contrattazione di secondo livello non potrà svolgersi nell'anno solare in cui sia previsto il rinnovo del CCNL.

dal 1° aprile 2010 verrà erogato un **elemento di garanzia retributivo pari a Euro 150,00** lordi annui. Hanno diritto al suddetto elemento i lavoratori dipendenti da aziende prive di contrattazione di secondo livello e che non percepiscono altri trattamenti economici individuali o collettivi, in aggiunta a quanto spettante per il CCNL, , pari o superiori a detto elemento e fino a concorrenza dello stesso.

Gli importi suddetti sono considerati omnicomprensivi di tutti gli istituti contrattuali e/o di legge diretti e indiretti in quanto le parti ne hanno tenuto conto in sede di quantificazione.

Il trattamento verrà erogato in unica soluzione con le competenze del mese di giugno e sarà corrisposto in base ai dodicesimi maturati dal lavoratore nell'anno precedente.

Con decorrenza 1.1.2011 le aliquote contributive paritetiche a carico dell'azienda e del lavoratore vengono incrementate in misura dello 0,10% portando la percentuale complessiva all' **1,30 %** della retribuzione utile per il calcolo del TFR.

Si prevede la costituzione di un sistema di prestazioni economiche integrative rispetto a quanto erogato dal Servizio Sanitario Nazionale, da attuarsi attraverso l'adesione da parte dei lavoratori ad un **Fondo di Sanità integrativa**. L'adesione al Fondo avrà carattere volontario e per ogni lavoratore aderente l'Azienda metterà a disposizione un contributo di **5 euro mensili**. Tale contribuzione avrà effetto dal 1° aprile 2012.

Verrà inoltre istituita una commissione tecnica per approfondire le modalità di adesione ad un Fondo nazionale di assistenza sanitaria integrativa, settoriale o intersettoriale, i cui lavori dovranno terminare entro il 31 marzo 2011.

